

**Franco Armenghi • I4LCK**

E-mail: i4lckbo@alice.it



## Chi bene inizia 2...

**M**I È STATO fatto presente che quanto ho scritto si può trovare in tanti siti amatoriali su Internet o pubblicazioni varie: verissimo, non invento nulla di nuovo e nulla potrò inventare... io stesso ho letto, navigando fra i vari siti web, tante info più o meno esatte e colorite.

E' altrettanto vero che non tutti dispongono della connessione Internet o dell'ADSL veloce o, aggiungo, hanno voglia e tempo di navigare fra le infinite notizie che circolano in rete. Ribadisco che tutti gli argomenti sono trattati a beneficio di chi vuole imparare poi, se qualche tema specifico suscita interesse, certamente I-net e le pubblicazioni del settore offrono ampia materia di approfondimento.

Tanti anni or sono trovai su una banca-rella un libro con strane figure e simboli: si intitolava "**Radio Amateurs Handbook**" e nelle prime pagine si leggeva uno strano "**Codice**" composto da 6 regolette.

Tanto tempo è trascorso, il mondo è profondamente cambiato, anche il Radioamatore, da autocostruttore e sperimentatore delle telecomunicazioni, è diventato, in alcuni casi, utilizzatore improvvisato di apparati radio per un suo, improprio, uso personale o di gruppo.....

Quelle regolette non le ho dimenticate e, anche se da tempo pare che nessuno ne abbia più memoria, le ripropongo:

### Il codice del Radioamatore:

#### 1) Il Radioamatore è un gentiluomo.

Non trasmette appagando il proprio piacere quando sa di nuocere al piacere altrui.

#### 2) Il Radioamatore è leale.

Verso le leggi ed i regolamenti nazionali ed internazionali e verso la propria associazione.

#### 3) Il Radioamatore è progressista.

Segue il progresso della tecnica, apporta continuamente migliorie ai propri impianti, si sforza di adoperare la sua stazione con la miglior correttezza possibile.

#### 4) Il Radioamatore è cortese.

Trasmette, se richiesto, lentamente; dà consigli e notizie ai principianti; non usa mai un tono cattedratico.

#### 5) Il Radioamatore è equilibrato.

La radio è il suo svago, ma non tras lascia per essa nessuno dei suoi doveri verso la famiglia, il lavoro, la scuola, la comunità.

#### 6) Il Radioamatore è altruista.

La sua stazione e le sue conoscenze tecniche e professionali sono sempre a disposizione dei suoi simili, del suo Paese e del Mondo.

Molti di voi avranno già sostenuto (o sosterranno) gli esami per ottenere la Patente di Radioamatore, conseguentemente sarete preparatissimi sulle teorie dell'elettricità, radiotecnica, circuiti, trasmettitori, antenne, eccetera, ma suppongo che pochi vostri insegnanti o testi preparatori all'esame abbiano spiegato come operare correttamente "in aria" una volta ricevuta la sospirata Autorizzazione.

Un test di questo genere, non è infatti, inconcepibilmente previsto dal programma di esame espresso nel Regolamento nazionale. Credo sia importante tentare di colmare questa lacuna con qualche ulteriore spiegazione, onde impedire che il debuttante commetta, anche involontariamente, gravi errori o si comporti scorrettamente come, purtroppo, a volte accade.

Quindi, prima di analizzare il traffico d'amatore nelle bande assegnate, ritengo opportuno spiegare qualche procedura operativa.

Gli elementi fondamentali per stabilire un collegamento (QSO) minimale sono, a titolo di esempio, i seguenti:

- comprendere il nominativo del corrispondente (**CALL**);
- trasmettere chiaramente il proprio nominativo e farlo seguire dal rapporto di ascolto del segnale ricevuto (**RST**), dal nome e dal luogo di residenza (**QTH**);
- confermare il rapporto ricevuto e terminare il collegamento con i saluti (**73**).

Per i collegamenti con le stazioni italiane non esistono particolari problemi di comprensibilità, ma in occasione di traffico a media e lunga distanza la lingua prevalentemente utilizzata è l'inglese.

Per comprendere il nominativo del corrispondente e trasmettere il nostro, in fonìa, ci si avvale del sostegno dell'alfabeto fonetico internazionale, indispensabile per comunicare con chiarezza indicativi di stazione, nomi, luoghi, eccetera, senza incorrere in errori o incomprensioni causati dalle differenze linguistiche o dalla difficoltosa comprensibilità. Il termine inglese è "*spelling*" e utilizzando questo metodo sarà semplice farsi capire (**tabella 1**).

Nella trasmissione radiotelegrafica e nei sistemi digitali il criterio operativo è assai simile, ma per velocizzare e semplificare il collegamento si utilizzano "*codici*"; il più noto si chiama "**codice Q**" e verrà approfondito nelle prossime puntate.

Dopo il primo esempio di approccio al QSO, è il caso di iniziare ad esaminare i significati delle sigle evidenziate in neretto.

Identificare il nominativo (**call**) della stazione con cui si stabilisce un contatto è elemento fondamentale, oltre che obbligatorio, per scriverlo nel quaderno di stazione come prevede il regolamento.

Ogni nominativo amatoriale è generalmente composto da tre parti:

- un prefisso che indica inequivocabilmente la nazionalità della stazione e può essere formato da lettere, numeri o entrambi.
- un numero intermedio che è variabile e può indicare particolari aree di un paese, classi di licenza o altro.
- un suffisso che, unitamente al prefisso, è assegnato esclusivamente a quella stazione radio.

Esempio: "**I**" identifica la nazione Italia

**Tabella 1**  
**Alfabeto fonetico internazionale**

| Inglese              | Internazionale | Spagnolo |
|----------------------|----------------|----------|
| pronuncia indicativa |                |          |
| A                    | ei             | alfa     |
| B                    | bi             | bravo    |
| C                    | si             | charlie  |
| D                    | di             | delta    |
| E                    | i              | echo     |
| F                    | ef             | fox-trot |
| G                    | gi             | golf     |
| H                    | eich           | hotel    |
| I                    | ai             | india    |
| J                    | gei            | juliett  |
| K                    | kei            | kilo     |
| L                    | el             | lima     |
| M                    | em             | mike     |
| N                    | en             | november |
| O                    | ou             | oscar    |
| P                    | pi             | papa     |
| Q                    | chiu           | quebec   |
| R                    | ar             | romeo    |
| S                    | es             | sierra   |
| T                    | ti             | tango    |
| U                    | iu             | uniform  |
| V                    | vi             | victor   |
| W                    | dabliu         | whiskey  |
| X                    | eks            | x-ray    |
| Y                    | uai            | yankee   |
| Z                    | zed            | zulu     |
| 1                    | uan            | uno      |
| 2                    | twu            | dos      |
| 3                    | three          | tres     |
| 4                    | four           | quatro   |
| 5                    | faiv           | sinco    |
| 6                    | six            | seis     |
| 7                    | seven          | siete    |
| 8                    | eit            | ocio     |
| 9                    | nain           | nueve    |
| 0                    | ziro           | zero     |

"2" in Italia definisce l'area geografica secondo il **Codice Avviamento Postale**

"ARI" suffisso della stazione.

Non vi possono essere nominativi identici in nessun paese del mondo.

La ITU ha ufficialmente assegnato a tutti gli Stati un gruppo di prefissi di identificazione composti da lettere o numeri; le Amministrazioni nazionali possono definire i vari utilizzatori (dilettanti, aerei, navi, stazioni costiere, radiodiffusione, eccetera) con una o più lettere o numeri previsti nel blocco ufficiale.

Spiegazione: il blocco assegnato al nostro paese inizia con le lettere IAA e termina alle lettere IAZ, ne consegue che ai vari utenti di stazioni radio può essere assegnato un qualsiasi gruppo che rientra nel citato blocco. Esempio: la RAI ha il nominativo "IAR"; noi Radioamatori, per convenzione, utilizziamo prefissi di una o due lettere, rarissimi e pare non conformi al regolamento internazionale, nominativi con più di tre lettere di identificazione che sono assegnati ad altri servizi.

In allegato la tabella di assegnazione dei prefissi italiani che, come occasionalmente si ascolta in aria, non sempre viene osservata scrupolosamente..... (tabella 2).

**Tabella 2**  
**Elenco indicativo prefissi**  
**di radioamatore in Italia**  
**(dicembre 2005)**

**HF Manager**  
Situazione attuale

|                            |   |
|----------------------------|---|
| Piemonte                   | I1, IK1, IZ1, IW1AA-IW1OZZ  |
| Valle d'Aosta              | IX, IW1AA-IW1OZZ  |
| Liguria                    | I1, IK1, IZ1, IW1PA-IW1ZZZ  |
| Lombardia                  | I2, IK2, IZ2, IW2AA-IW2ZZZ  |
| Veneto                     | I3, IK3, IZ3, IW3EA-IW3PZZ  |
| Trentino Alto Adige        | IN3, IW3AA-IW3DZZ   |
| Friuli Venezia Giulia      | IV3, IW3QA-IW3ZZZ   |
| Emilia Romagna             | I4, IK4, IZ4, IW4AA-IW4ZZZ  |
| Toscana                    | I5, IK5, IZ5, IW5AA-IW5ZZZ<br>* IA5 - Isole Toscane (Capraia, Cerboli, Elba, Formica di Burano, Formiche di Grosseto, Giannutri, Giglio, Gorgona, Montecristo, Pianosa, Scoglio d'Africa) |
| Marche                     | I6, IK6, IZ6, IW6AA-IW6LZZ  |
| Abruzzo                    | I6, IK6, IZ6, IW6MA-IW6ZZZ  |
| Puglia                     | I7, IK7, IZ7, IW7AA-IW7XZZ<br>* IJ7 - Arcipelago delle Cheradi.<br>* IL7 - Isole Tremiti (Capraia, Pianosa, San Domino, San Nicola)   |
| Basilicata (prov. Matera)  | I7, IK7, IZ7, IW7YA-IW7ZZZ  |
| Basilicata (prov. Potenza) | I8, IK8, IZ8, IW8ZA-IW8ZZZ  |

Campania

I8, IK8, IZ8, IW8AA-IW8OZZ  
\* IC8 - Isole Napoletane (Capri, Ischia, Li Galli, Procida, Vivara)

Calabria  
Molise  
Sicilia

I8, IK8, IZ8, IW8PA-IW8WZZ  
I8, IK8, IZ8, IW8XA-IW8YZZ  
IT9, IW9AA-IW9ZZZ

\* ID9 - Isole Eolie (Alicudi, Basiluzzo, Filicudi, Formiche, Lipari, Lisca Bianca, Panarea, Salina, San Pietro a Canina, Stromboli, Strombolicchio, Vulcano, Dino)

\* IE9 - Isola di Ustica  
\* IF9 - Isole Egadi (Asinelli, Favignana, La Formica, Levanzo, Maraone, Marettimo)

\* IG9 - Isole Pelagie (Lampedusa, Lampione, Linosa)

\* IH9 - Isola di Pantelleria  
IS0, IW0UA-IW0ZZZ

Sardegna

\* IM0 - Isole della Sardegna (Asinara, Bisce, Budelli, Carbonara, Caparra, Cavoli, Corcelli, Cretacci, Foradada, Il Catalano, Il Toro, Il Vitello, La

Lazio

Maddalena, La Vacca, Mal di Ventre, Molaro, Mortorio, Nibani, Ogliastra, Pan di Zucchero, Piana, Qirra, Razzoli, Rossa, Ruglia, Sant'Antioco, San Pietro, San Macario, Santa Maria, Serpentara, Soffi, Spargi, Su Giuseu, Tavolara)

Umbria

IO, IK0, IZ0, IW0AA-IW0PZZ  
\* IB0 - Isole Ponziene (Palmarola, Ponza, Scoglio della Botte, Santo Stefano, Ventotene, Zanone)  
IO, IK0, IZ0, IW0QA-IW0TZZ

\* IQ - Prefisso riservato alle sezioni delle associazioni dei radioamatori legalmente costituite (di fatto assegnato anche a Comitati Regionali e Gruppi).

\* IR - Prefisso utilizzato per stazioni ripetitrici automatiche non presidiate.

\* II, IO, IP, IR, IU, IY - Prefissi rilasciati a richiesta per manifestazioni o eventi di particolare importanza, limitatamente alla durata dell'evento.